

## Campagna **IL DIRITTO DI RIMANERE NELLA PROPRIA TERRA**

### **PROGETTO BANGLADESH**

Responsabile del progetto è padre Gian Battista ZANCHI, PIME, originario di Montodine.

La missione di Suihari, nel Nord del Bangladesh, si trova alla periferia della città di Dinajpur e si estende nella zona rurale circostante comprendendo nel suo raggio di azione cinquanta villaggi tribali. Il contesto tribale è caratterizzato dalla precarietà economica (braccianti senza terra propria, lavoro stagionale) e dalla mancanza di strutture educative e sociali nei villaggi. Le conseguenze ricadono soprattutto sulle ragazze, che sono le meno scolarizzate (se la scuola è lontana dal villaggio le ragazze non ci vanno) e ricevono poca assistenza sanitaria e formativa. Essendo i tribali una piccola minoranza di religione animista (in gran parte), indù o cristiana (in piccola parte) sono anche discriminati e talvolta oppressi dalla maggioranza musulmana.

“Proprio per evitare la fuga di tanti giovani – scrive p. Zanchi – qui in parrocchia di Suihari invitiamo e insistiamo con i giovani perché abbiano ad iscriversi ad una scuola professionale. Qui a Dinajpur il PIME gestisce da molti anni la "Novara Technical School" (NTS) che offre l'opportunità di imparare una professione tramite quattro sezioni: meccanica, motoristica, elettricità e falegnameria. I corsi durano da due a tre anni e al termine viene rilasciato agli studenti un certificato di riconoscimento della specializzazione. Devo dire che in questi anni gli studenti che hanno frequentato e terminato il loro corso di studio, hanno trovato subito il lavoro, specialmente nella capitale Dhaka.

La NTS ormai si è fatta un nome e ogni anno al momento della iscrizione ho 40-50 giovani che chiedono l'iscrizione alla scuola. Ovviamente non tutti vengono accettati perché la scuola è aperta a tutte le parrocchie della Diocesi e quindi i posti sono limitati. Comunque anche quest'anno sono stati accettati 12 studenti. Attualmente i giovani della parrocchia (cristiani e parecchi indù) che frequentano la scuola sono 40. La parrocchia di Suihari da tanti anni porta avanti questo impegno, che è molto richiesto ed apprezzato.

Come si diceva all'inizio, in Bangladesh le ragazze sono più penalizzate nel campo dell'educazione rispetto ai ragazzi. Per questo un altro impegno che cerchiamo di incoraggiare e sostenere è quello di aiutare alcune ragazze che si sono iscritte al corso triennale di infermiere. Per poter essere ammesse al corso, le ragazze devono aver superato la classe XII (Intermediate). La classe VIII è la nostra terza media. Per questo stiamo aiutando alcune ragazze nei loro studi al College fino all'esame di Intermediate, certificato richiesto per poter accedere al corso. Attualmente 10 ragazze stanno frequentando i tre anni di corso, altre hanno già finito e hanno già trovato lavoro”.

